

# CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati **IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO**

EDIZIONE INTERATTIVA COL WEB: VAI ALLA HOME E LEGGI ALTRI ARTICOLI CON UN CLICK

[www.calabria.live](http://www.calabria.live)

TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/1616

## VISTA LA SCONTATA RICANDIDATURA PER LE ELEZIONI REGIONALI NEL 2026

# SFIDA A OCCHIUTO DAI SINDACI DI SINISTRA MA ACCETTERANNO DI FARE LE PRIMARIE?

LA RIPROPOSIZIONE DELLA CANDIDATURA DEL GOVERNATORE IMPONE UN'ACCELERAZIONE ANCHE AL CENTROSINISTRA CHE, CON LA SUA PIGRIZIA, AVREBBE MAGARI PREFERITO RINVIARTE A DUE MESI PRIMA DEL VOTO LA SCELTA DELL'ALTERNATIVA ALLA DESTRA

di **SERGIO DRAGONE**

IL NOSTRO DOMENICALE



**MORMANNO**  
Pro Loco Mormanno

**PRESEPI in MOSTRA**

la via dei presepi  
Storia di una tradizione

- 1) Chiesa di Santa Maria Goretti
- 2) Chiesa di S. Barbara
- 3) Chiesa S. Raffaele
- 4) Chiesa S. Giovanni Battista
- 5) Chiesa S. Francesco di Paola
- 6) Chiesa del Suffragio
- 7) Chiesa di San Rocco

Dal 1 Dicembre 2024 al 7 Gennaio 2025  
Per visite accompagnate dai volontari della Pro Loco  
[www.prolocomormanno.it](http://www.prolocomormanno.it)  
Telefonare al 329 240 4700 - 389 616 6382 - 349 608 8510

LA LETTERA / FALDUTO



**CATANZARO**  
**AL POLITEAMA IL CHRISTMAS GOSPEL CONCERT**

L'OPINIONE / MARCELLO MINENNA



**ZUMPARNO (CS)**  
**SUCCESSO PER IL PRESEPE VIVENTE**

IPSE DIXIT

ROY BIASI Sindaco di Taurianova



**T**ra un anno sarò ancora io il candidato a sindaco. Perché è importante proseguire il lavoro messo in campo e che oggi parla di risultati straordinari. Taurianova è tornata a essere baricentrica nella Piana ed è anche diventata un riferimento positivo per l'intera regione. Il mio avvicinamento alla politica avviene dopo la discesa in campo di Silvio Berlusconi,

di cui ho sempre condiviso le idee liberali e proprio con gli azzurri ho iniziato la mia esperienza da politico e da amministratore... Da amministratore avevo seguito direttamente l'iter per l'avvio dei lavori di realizzazione del Ponte sullo Stretto. Un grande sogno che ritengo strategico per lo sviluppo di Calabria e Sicilia. Quando è stata scelta la Società Stretto di Messina e il percorso burocratico ha subito un brusco stop ho visto venire meno l'entusiasmo che mi ha sempre animato. Fare politica significa mettere passione... Come immagino la Taurianova del futuro? Una città baricentrica, sede di servizi e asse di commercio e produzione».

**FOCUS**

**SI COMINCIANO  
A PROFILARE LE  
CANDIDATURE**

# Sfida a Occhiuto dai sindaci di sinistra: Le primarie si faranno?

di **SERGIO DRAGONE**

**L**e tre recentissime elezioni regionali hanno visto la vittoria di altrettanti sindaci: Marco Bucci, sindaco di Genova, in Liguria; Michele De Pascale, sindaco di Ravenna, in Emilia Romagna; Stefania Proietti, sindaco di Assisi, in Umbria.

Un risultato che non sorprende. I sindaci sono da sempre i politici più vicini alla gente, amati spesso, qualche volta detestati, ma sempre molto popolari. Un dato che dovrebbe fare molto riflettere il centrosinistra o campo largo o alleanza progressista come diavolo intende chiamarsi in Calabria l'alternativa al centrodestra.

L'attuale governatore Roberto Occhiuto ha legittimamente annunciato la propria ricandidatura nell'autunno del 2026 (o primi mesi 2027) con largo anticipo rispetto alla scadenza. Una scelta politicamente ineccepibile e molto astuta: Occhiuto, rivendicando dal suo punto di vista i risultati ottenuti, tenta un'impresa mai riuscita prima a nessun presidente in Calabria, la riconferma per due mandati consecutivi.

Obiettivamente ha dalla sua più di una chance: una notevole visibilità, accresciuta da un abile uso dei social, un'immagine di decisionista e un sistema elettorale che premia le liste più forti, notoriamente schierate dal centrodestra. Ma la più importante chance gli è offerta dall'inconsistenza, dall'eterna indecisione e dalla nebulosità dei suoi avversari. Che nelle ultime due elezioni regionali non hanno toccato palla, affi-



dandosi all'ultimo istante a candidati, sicuramente prestigiosi come Pippo Callipo e Amalia Bruni, provenienti dalla società civile, ma sostanzialmente estranei alle dinamiche politiche ed elettorali.

**L'attuale governatore Roberto Occhiuto ha legittimamente annunciato la propria ricandidatura nell'autunno del 2026 (o primi mesi 2027) con largo anticipo rispetto alla scadenza. Una scelta politicamente ineccepibile e molto astuta: Occhiuto, rivendicando dal suo punto di vista i risultati ottenuti, tenta un'impresa mai riuscita prima a nessun presidente in Calabria, la riconferma per due mandati consecutivi.**

La riproposizione della candidatura di Roberto Occhiuto impone un'accelerazione anche al centrosinistra che con la sua pigrizia avrebbe magari preferito rinviare a due mesi prima del voto la scelta del candidato.

E allora cosa fare? Io penso che l'unica alternativa possibile ad una quasi scontata riconferma dell'attuale Governatore possa venire solo dalla candidatura di uno dei sindaci progressisti che guidano le principali città calabresi. Che dovrebbe avere il tempo necessario di proporre programmi, stipulare alleanze, preparare le liste, studiare campagne di comunicazione efficaci.

Ma per essere un'investitura "vera" non può essere calata dall'alto, dovrebbe invece ricevere un ampio consenso tra la gente e allora l'unico strumento possibile sono le primarie, di coalizione, aperte e libere. Che non solo consentirebbero di scegliere democraticamente il candi





gionale (no all'autonomia differenziata e al ponte sullo stretto), Flavio Stasi, sindaco di Corigliano-Rossano, è un volto giovane e fresco, molto apprezzato soprattutto nella sua area geografica. Credo che il sindaco di Vibo Valentia, Enzo Romeo, e il sindaco di Crotona, Vincenzo Voce, non siano interessati a tale competizione. La mia impressione? Le primarie non si faranno, i sindaci de-

*segue dalla pagina precedente*

• DRAGONE

dato più attrezzato e unitario, ma anche di mobilitare un elettorato progressista piuttosto disincantato.

Avranno i sindaci calabresi il coraggio di sfidare le primarie? Bisogna verificare la loro disponibilità e intanto ci sarebbe bisogno di qualcuno che le primarie le promuova.

Tutti i sindaci dei Capoluoghi hanno carte in regola per tentare una sfida che al momento appare molto ardua. Li cito per ordine alfabetico. Franz Caruso, sindaco di Cosenza, è l'ultimo rappresentante istituzionale di quello che fu il glorioso Partito Socialista e giocherebbe nella stessa area geografica del governatore uscente. Giuseppe Falcomatà, sindaco di Reggio Calabria, guida la città più popolosa della Calabria, proviene da una tradizione politica familiare ancora oggi ricordata. Nicola Fiorita,

sindaco di Catanzaro, si distingue per movimentismo e per alcune battaglie molto sentite a livello nazionale e re-

**La riproposizione della candidatura di Roberto Occhiuto impone un'accelerazione anche al centrosinistra che con la sua pigrizia avrebbe magari preferito rinviare a due mesi prima del voto la scelta del candidato. E allora cosa fare? Io penso che l'unica alternativa possibile ad una quasi scontata riconferma dell'attuale Governatore possa venire solo dalla candidatura di uno dei sindaci progressisti che guidano le principali città calabresi**

**Avranno i sindaci calabresi il coraggio di sfidare le primarie? Bisogna verificare la loro disponibilità e intanto ci sarebbe bisogno di qualcuno che le primarie le promuova. Tutti i sindaci dei Capoluoghi hanno carte in regola per tentare una sfida che al momento appare molto ardua.**

clineranno gentilmente l'invito e cercheranno semmai sponsor per un'investitura da Roma. È assai probabile che il centrosinistra o campo largo trascinerà fino all'ultimo minuto utile la scelta che poi sarà catapultata con un nome, magari di prestigio, destinato alla terza sconfitta consecutiva. ●

LETTERA APERTA DI  
GIUSEPPE FALDUTO  
AL PRIMO CITTADINOSindaco Falcomatà  
ritiri ricorso al Tar  
contro il Ponte

**C**aro Giuseppe, o se preferisci Signor Sindaco Giuseppe Falcomatà,

Il sottoscritto, Pino Falduto, o se preferisci l'imprenditore Falduto, ti scrive questa lettera aperta perché non ho mai avuto altro modo di dialogare con te.

In tutti questi anni hai sempre ignorato ogni mio tentativo di confronto, nonostante i rapporti personali tra le nostre famiglie e il mio ruolo di imprenditore che opera nella città di cui sei il sindaco.

Ti scrivo per chiederti di ritirare il ricorso che hai presentato al Tar del Lazio per cercare di ritardare la realizzazione del Ponte sullo Stretto. Capisco che gli ordini di partito spesso prevalgano, soprattutto per chi costruisce il proprio percorso politico sotto la loro egida. Tuttavia, il ruolo che ricopri richiede una visione più alta, che metta al centro il bene della città e della comunità che rappresenti.

**Le luci che hai fatto installare nel centro città sono belle, certo, ma non rappresentano la risposta alle vere esigenze di Reggio. La città ha bisogno di infrastrutture, sviluppo e opportunità, non di interventi che, per quanto gradevoli, non cambiano la realtà quotidiana di chi vive in questo territorio.**



Il Ponte sullo Stretto non è solo un'infrastruttura: è una possibilità storica per rilanciare l'intero territorio dal punto di vista economico, sociale e culturale. Invece di opporsi a questo progetto, sarebbe più utile impiegare il tempo e le risorse per chiedere opere compensative fondamentali per lo sviluppo di Reggio Calabria. Infrastrutture strategiche come un sistema di trasporti intermodale, il potenziamento della rete viaria e ferroviaria, e la valorizzazione delle aree urbane e costiere potrebbero rappresentare una svolta per la nostra città. È tempo di agire con responsabilità, andando oltre le logiche di partito e pensando a ciò che è meglio per la nostra comunità. I cittadini hanno bisogno di azioni concrete e lungimiranti, non di ostacoli e rallentamenti che penalizzano il territorio.

Le luci che hai fatto installare nel centro città sono belle, certo, ma non rappresentano la risposta alle vere esigenze di Reggio. La città ha bisogno di infrastrutture, sviluppo e opportunità, non di interventi che, per quanto gradevoli, non cambiano la realtà quotidiana di chi vive in questo territorio.

Confido che tu possa riflettere su queste parole e scegliere di agire nell'interesse di Reggio e della sua gente, perché il futuro di questa città dipende anche da decisioni come questa.

Con l'occasione, ti porgo i miei più sinceri auguri di un sereno Natale e di un felice anno nuovo. Mi auguro che il 2025 possa portare alla nostra città nuove opportunità, maggiore unità e quella visione di sviluppo che tutti auspichiamo. ●

*[Giuseppe Falduto  
è un imprenditore]*

# Tema della sostenibilità priorità da approfondire

IL PRESIDENTE DI  
ANCE CALABRIA  
ROBERTO RUGNA

**I**l tema della sostenibilità, in particolare l'efficienza energetica e la certificazione energetica, resta una priorità da approfondire guardando al futuro del nostro settore e del mercato immobiliare». È quanto ha detto Roberto Rugna, presidente di Ance Calabria nel corso del convegno "L'Edilizia sostenibile in Calabria e la Certificazione Energetica Europea di nuova generazione", svoltosi in Cittadella regionale.

La certificazione energetica, come sottolineato durante il convegno, è un parametro essenziale per garantire la qualità dell'abitare e la sostenibilità degli edifici. Il progetto Eub Superhub, che vede la Calabria protagonista in Europa, è un esempio tangibile di come la nostra regione stia diventando un punto di riferimento internazionale per l'edilizia sostenibile.

«Ringrazio per l'invito a partecipare a questo importante evento, che si inserisce perfettamente nel percorso che la Regione Calabria ha avviato da tempo, e che Ance Calabria condivide pienamente. Questo progetto ci inorgoglia e ci fa guardare con ottimismo al futuro – ha proseguito Rugna –. La nostra regione sta diventando parte integrante di un'azione sistemica che si inserisce in un'idea più grande: una Calabria più europea, unita dalla politica della casa e dal green, orientata alla sostenibilità».

«La condivisione, molti anni fa, del protocollo Itaca con l'Asses-



sorato ai Lavori Pubblici – ha aggiunto – è stata un passo fondamentale, e oggi questo protocollo è una realtà consolidata, divenuta parte integrante dei bandi regionali e del nostro Prezzario».

Rugna ha poi sottolineato l'importanza dell'intervento della Calabria sui temi della transizione ecologica e dell'economia circolare, che costituiscono un'opportunità fondamentale per il settore delle costruzioni: «Le recenti analisi condotte da gruppi di studio come Enea e Cnr, nell'ambito del Piano Regionale Integrato per l'Energia (PRIEC), ci evidenziano come il settore abitativo e i trasporti siano tra le principali cause di emissione di CO<sub>2</sub>. Intervenire su questi temi significa non solo migliorare la qualità delle abitazioni, ma anche agire positivamente sull'ambiente e sul clima».

Rugna ha infine ricordato che il settore dell'edilizia sostenibile è

stato inserito tra i settori prioritari per gli investimenti regionali attraverso i Fondi comunitari, all'interno della Strategia di Specializzazione Intelligente (S3): «Questo è un segnale importante e un'opportunità per il nostro futuro, che va supportata con impegno e perseveranza».

«La nostra associazione, da tempo impegnata in questo processo di adeguamento alle sfide del futuro, continuerà a lavorare in questa direzione, perché crediamo che preservare l'ambiente, sostenere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di CO<sub>2</sub> siano essenziali per la qualità della vita delle generazioni future».

La parola d'ordine, come ribadito da Roberto Rugna, non può che essere rigenerare l'esistente dove possibile, e costruire il nuovo secondo principi che siano innanzitutto di qualità della vita e rispetto dell'ambiente. ●

L'OPINIONE / MARCELLO MINENNA

## Negli aeroporti calabresi una crescita senza precedenti

*Quanto segue è la risposta dell'assessore regionale Marcello Minenna in risposta alle dichiarazioni sugli organi di stampa in merito ai fondi destinati nella manovra di bilancio regionale alle Compagnie Low cost, prima del Consiglio regionale di venerdì 20 dicembre, a cui è stato dedicato un servizio (a cura di Massimo Clausi de LaCNews24) nell'edizione digitale del giornale di ieri, domenica 21 dicembre*

In merito alle dichiarazioni stampa di alcuni consiglieri regionali sulle misure adottate per il rilancio degli aeroporti calabresi, ritengo doveroso riportare il dibattito su un piano basato su numeri concreti e non su polemiche sterili. La rimozione dell'addizionale comunale sui diritti d'imbarco, introdotta in Calabria dal 1° agosto 2024, ha generato risultati tangibili e misurabili, con effetti positivi sia sul traffico aereo che sulle tariffe applicate ai passeggeri.

Il modello che funziona. I fatti parlano chiaro: l'aumento della capacità offerta dai vettori ha stimolato una crescita senza precedenti del sistema aeroportuale calabrese, attirando nuove Compagnie aeree, nuove rotte e aumentando le frequenze operative. Il risultato? Più concorrenza e tariffe più basse, a beneficio diretto dei passeggeri.

A titolo comparativo, mentre altre Regioni hanno adottato modelli basati su incentivi assai più onerosi rispetto a quanto è stato fatto in Calabria, senza produrre una crescita adeguata dell'offerta, la nostra regione ha ottenuto risultati concreti con un investimento sostenibile di 12-13 milioni di euro. Questa differente scelta strategica ha consentito di evi-

tare significativi rialzi delle tariffe, con aumenti superiori al 50%, che si stanno registrando in questi giorni con l'approssimarsi delle festività natalizie in altre regioni.

Al contrario, la Calabria si distingue come modello virtuoso. Il progetto di sviluppo di Sacal non ha, infatti, solo gettato le basi per un importante incremento dei flussi turistici e di crescita del Pil ma ha garantito il diritto di mobilità ai calabresi, con i tre aeroporti che hanno registrato i seguenti risultati:

Reggio Calabria: un aumento del traffico del +163% rispetto all'anno precedente grazie all'arrivo di nuovi vettori e all'apertura di nuove rotte strategiche verso Londra, Bruxelles, Parigi e altre destinazioni. Lamezia Terme: crescita del +22,5% grazie

**La rimozione dell'addizionale comunale sui diritti d'imbarco, introdotta in Calabria dal 1° agosto 2024, ha generato risultati tangibili e misurabili, con effetti positivi sia sul traffico aereo che sulle tariffe applicate ai passeggeri.**



all'espansione delle operazioni di Ryanair, Aeroitalia e ITA Airways, con tariffe che nella stagione invernale risultano ridotte del -8%.

Crotone: mantenimento di un operativo stabile con prezzi medi in calo, a dimostrazione della capacità di sostenere il traffico senza aumenti speculativi.

La comparazione è chiara. Mentre in altre regioni le tariffe continuano a lievitare a causa della carenza di capacità e di un'offerta non adeguata alla domanda, la Calabria ha saputo intervenire con un modello che premia la competizione. Più capacità significa più offerta, e più offerta significa prezzi più accessibili. Le



segue dalla pagina precedente

• MINENNA

tariffe su rotte strategiche come Roma-Lamezia Terme sono diminuite del -37%, mentre in altre regioni si sono registrati rincari record di oltre il 50%.

Perciò ai consiglieri dico: meno parole, più studio. Le loro affermazioni appaiono, infatti, prive di fondamento e dimostrano una scarsa attenzione ai risultati ottenuti. Le Compagnie aeree non ricevono 'aiuti', bensì incentivi mirati a favorire l'investimento in un territorio che fino a pochi anni fa era marginalizzato. Oggi, grazie a scelte coraggiose e mirate, la Calabria è tra i sistemi aeroportuali a crescita più rapida in Europa, come attestato da fonti autorevoli come Cirium.

In conclusione, possiamo sicuramente parlare di un modello virtuoso e sostenibile anche perché, mentre altre Regioni continuano a destinare risorse ingenti senza risultati tangibili, la Calabria ha dimostrato che un approccio basato sull'incremento dell'offerta e sulla sostenibilità economica può generare benefici concreti per l'intera comunità. La crescita del traffico, l'arrivo di nuovi vettori e la riduzione delle tariffe dimostrano che questa è la strada giusta da seguire.

Invito, pertanto, i consiglieri regionali che non hanno compreso l'efficacia di questa progettualità strategica a leggere i numeri e a riconoscere il valore delle scelte compiute prima di avanzare critiche infondate. Il successo della Calabria non è frutto del caso, ma il risultato di un modello virtuoso, efficiente e sostenibile. ●

*[Marcello Minenna è assessore regionale all'Economia, Finanze e Programmazione]*

## IL DEPUTATO DI FI FRANCESCO CANNIZZARO

### 500mila euro a Metrocity RC per acquisto pulmini di trasporto pubblico per disabili

**Il deputato di FI, Francesco Cannizzaro, ha reso noto che è stato approvato un suo emendamento che destina 500mila euro alla Metrocity RC «fondi immediatamente utilizzabili nel 2025, vincolati all'acquisto di 10 pulmini adatti al trasporto di persone disabili. Si specifica che di questi 10 mezzi di trasporto, 3 saranno in utilizzo all'area urbana della città di Reggio Calabria, mentre gli altri 7 saranno suddivisi uno per ogni ambito territoriale sociale della Provincia, così da poter coprire tutto il territorio a seconda delle esigenze delle varie realtà».**

**«Stavolta ho voluto pensare alla fascia più debole - ha spiegato - a me molto cara: i disabili. Questa specifica categoria, a Reggio Calabria e provincia, da oltre un decennio rivendica un diritto, rimasto per troppo tempo inascoltato, quello alla mobilità tramite servizio pubblico. Un servizio a cui finora hanno sopperito, con le loro piccole ma fondamentali forze, le associazioni del territorio e le famiglie».**

**«Rispondiamo, così - ha aggiunto - ad una esigenza sociale che non dovrebbe neppure porsi, in una realtà grande e importante come la nostra. Mi vengono in mente i numerosi appelli fatti negli anni dalle associazioni del territorio e da privati cittadini, che spesso hanno richiamato l'attenzione su un servizio di trasporto pubblico mirato, dedicato esclusivamente ai disabili ed alle loro esigenze logistiche; servizio di cui Reggio Calabria è totalmente sprovvista».**

**«E, allora - ha continuato - quale miglior misura da ottenere e destinare se non una concreta ed immediatamente realizzabile. Pertanto, la Città Metropolitana, potrà quindi provvedere subito all'acquisto e alla messa in utilizzo. Ciò consentirà di dare una risposta tangibile ad un bisogno reale e impellente. In sostanza, abbiamo pensato al qui e ora. Perché ciò che occorre sono servizi e non assistenzialismo».**

**«Mi corre l'obbligo - ha concluso - di citare il collega di partito e anch'egli deputato del territorio reggino, Giovanni Aruzzolo, che ha contribuito nella strategia per l'ottenimento di questo importante risultato».**

MANOVRA  
FINANZIARIA

## Bevacqua (PD): La regione non può essere un bancomat

**P**er il consigliere regionale del Partito Democratico, Domenico Bevacqua, «quello approvato in aula è un bilancio che si presenta come un atto burocratico e non come uno strumento politico e decisionale in grado di rispondere alle reali esigenze dei calabresi».

Bevacqua ha evidenziato nel suo intervento come il ruolo della Regione «dovrebbe essere quello di stimolare investimenti e sviluppo, non di utilizzare Fincalabra o altri Enti regionali come fossero un bancomat come nel caso della Sacal alla quale oggi voi destinate 75 milioni per l'aumento di capitale».

«Risorse che, peraltro – ha aggiunto – sono comparse con un emendamento dell'ultimo minuto. Strano, inoltre, che un atto di gestione venga portato all'attenzione del Consiglio. Serve forse per tutelarsi da eventuali responsabilità? In ogni caso sarebbe op-



portuno capire da dove arrivano queste risorse. Si tratta di una magia o forse erano nascoste? Sarebbe stato meglio investirle in infrastrutture strategiche, come le metropolitane leggere, per migliorare la rete dei trasporti e avvicinare i territori».

«Non serve a nulla dare l'immagine di una Calabria che aumenta i voli – ha evidenziato il dem – quando compagnie come Ryanair, in assenza di risorse sufficienti, potrebbero decidere di lasciare il territorio, come è già accaduto altrove. Dobbiamo chiederci: questi investimenti cambiano davvero le condizioni sociali ed economiche dei calabresi? Migliorano la qualità della vita? Purtroppo, tutti gli indicatori confermano che le province calabresi continuano a collocarsi agli ultimi posti in Italia e in Europa».

Bevacqua ha, poi, puntato il dito contro la gestione dei fondi comunitari: «La Regione ha commesso

troppi errori, incapace di utilizzare efficacemente queste risorse per trasformare la realtà sociale della Calabria. Servono scelte concrete e un approccio realistico: non si può continuare a dipingere un'immagine distorta di una Calabria che non esiste. È tempo di scendere con i piedi per terra e affrontare i problemi reali dei calabresi».

Infine, Bevacqua ha denunciato la contraddizione emersa nel Documento di economia e finanza regionale: «Il Def approvato dalla maggioranza mette nero su bianco che l'autonomia differenziata rischia di mettere in pericolo l'unità del Paese. Questo significa che chi ha votato a favore del documento dovrebbe coerentemente sostenere il referendum abrogativo contro la riforma».

«Se ne rendono conto i consiglieri di centrodestra o votano senza neanche leggere i documenti?», ha chiesto, concludendo. ●

**Per il dem il ruolo della Regione dovrebbe essere quello di stimolare investimenti e sviluppo, non di utilizzare Fincalabra o altri Enti regionali come fossero un bancomat come nel caso della Sacal alla quale oggi voi destinate 75 milioni per l'aumento di capitale. Quindi si deve capire da dove arrivano queste risorse**

L'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Rosario Vari, ha reso noto che sono state avviate le procedure per l'attuazione degli interventi relativi ai beni culturali, ai piccoli centri storici e al patrimonio ecclesiastico della Calabria, previsti nella programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027.

L'approvazione dei decreti che sanciscono le convenzioni tra la Regione e gli enti attuatori rappresenta un passaggio cruciale per l'avvio delle attività di progettazione e la successiva realizzazione degli interventi sul territorio.

Questi interventi si inseriscono nell'ambito delle iniziative strategiche dell'Accordo di Coesione sottoscritto il 16 febbraio 2024 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri Giorgia Meloni e il Presidente della Regione Calabria Roberto Occhiuto.

«Questi interventi, voluti dal Governo regionale guidato dal Presidente Occhiuto – ha spiegato – rappresentano un passo fondamentale per la valorizzazione del patrimonio culturale della Calabria, un asset strategico per lo sviluppo sociale ed economico della nostra Regione. Ringrazio le strutture del Dipartimento e tutti gli enti beneficiari per il lavoro finora svolto e per l'impegno che continueranno a mettere in questa importante sfida. La cultura è una chiave fondamentale per la crescita delle nostre comunità e per il futuro del territorio».

«Nei primi mesi del prossimo anno – ha concluso Vari – verrà promossa una manifestazione di interesse rivolta agli enti locali e

## L'ASSESSORE ROSARIO VARI



# Avviate procedure per attuare interventi sui beni culturali

interessati per l'individuazione di nuovi interventi sulla base degli indirizzi strategici previsti nella DGR n. 493 del 13 settembre 2024».

I progetti oggetto delle convenzioni riguardano:

Palazzo Giffone a Tropea, un intervento attuato dal Comune di Tropea, che ha un costo totale di euro 5.627.909,00 e prevede il recupero e la valorizzazione di questo edificio storico, destinato a ospitare eventi culturali e iniziative per la promozione turistica. L'obiettivo è trasformare il palazzo in un centro di riferimento per attività culturali e turistiche, rafforzando l'attrattività del borgo.

la: la riqualificazione della struttura storica, attuata dal Fondo Ambiente Italiano (FAI), prevede la creazione di uno spazio dedicato all'accoglienza e ai servizi per i visitatori del celebre bosco monumentale. Con un costo totale di euro 2.445.598,72, di cui 1.603.250,45 euro cui a valere su FSC 2021 – 2027, il progetto mira a valorizzare il patrimonio naturalistico della Sila in chiave sostenibile.

Polo Museale dell'Alto Pollino: il progetto prevede un investimento totale di euro 8.517.443,00 per la realizzazione di un museo diffuso, integrando percorsi espositivi di

*segue dalla pagina precede* • **BENI CULTURALI**

alto valore culturale e paesaggistico. A Laino Borgo, l'intervento prevede un rafforzato programma di scavi archeologici in corso di esecuzione, sarà inoltre realizzato un Museo che potrà ospitare i reperti che saranno prodotti durante l'esecuzione. A Papisidero, l'intervento si concentrerà sulla valorizzazione del sito archeologico delle grotte del Romito, con la realizzazione di un Museo che consentirà di migliorare la fruizione storica e culturale del sito.

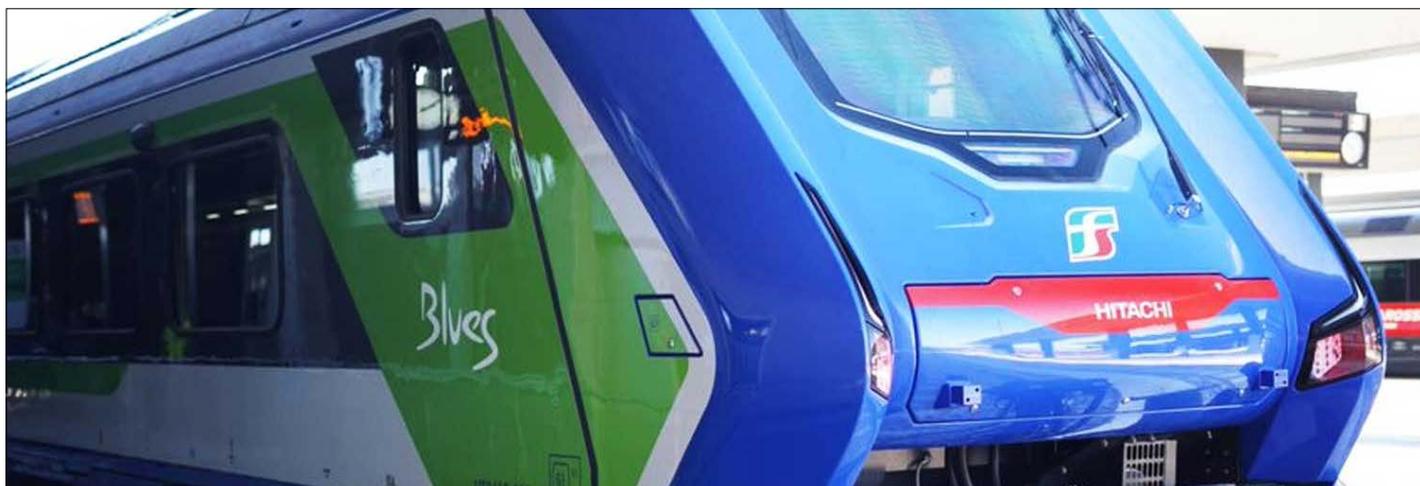
Borgo di Tiriolo: gli interventi, attuati dal Comune di Tiriolo, prevedono un investimento totale di euro 2.673.257,00 per la valorizzazione delle aree e delle strutture storiche del borgo. L'obiettivo è quello di creare un circuito turistico e culturale che promuova le specificità del territorio, incentivando la crescita economica e culturale della comunità.

Santuario di San Francesco di Paola: l'intervento, attuato dall'Ente Ecclesiastico "Provincia di San Francesco di Paola – Ordine dei Minimi", prevede un investimen-

to di euro 9.818.000,00 per il restauro e la valorizzazione del complesso storico-artistico dedicato al santo patrono della Calabria.

Alla ripresa delle attività dopo la pausa natalizia, saranno avviate le procedure per l'attuazione degli ulteriori interventi già individuati nell'ambito dell'Accordo di Coesione: la valorizzazione area e pertinenze Santuario Madonna dello Scoglio nel comune di Placanica e il completamento del palazzo Miceli nel Comune di Longobardi. ●

## Cinque treni in più per il dopo Capodanno Rai a Reggio



**R**egionale, il nuovo brand di Trenitalia, in accordo con la Regione Calabria e ArtCal, ha potenziato il servizio per garantire una migliore gestione dei flussi di viaggio al termine della trasmissione "L'anno che verrà", riducendo emissioni di CO2 e congestioni stradali.

Saranno cinque, infatti, i treni straordinari del Regionale, previsti in partenza dalla stazione di Reggio Calabria Centrale al termine del Capodanno Rai.

Fra le due e le tre della prima notte dell'anno sarà possibile partire dalla stazione di Reggio Calabria Centrale in direzione Lamezia Terme Centrale (due

corse di cui una via Tropea ed una via Mileto), Cosenza (una corsa), Catanzaro Lido (due corse).

Personale di assistenza del Regionale, personale di FS Security, volontari della Protezione Civile saranno impegnati per assicurare la riuscita dell'evento

Previste inoltre due corse in partenza dalla stazione di Cosenza alle 3:00 verso Paola e alle 3:10 verso Sibari per accompagnare il rientro a casa di quanti trascorreranno il Capodanno in città.

Sarà possibile acquistare i biglietti presso tutti i canali di Trenitalia. Si consiglia la consultazione del sito [trenitalia.com](http://trenitalia.com) e l'acquisto anticipato del biglietto. ●

L'INCONTRO  
A VIBO

## Falbo (Camera Commercio) incontra il sindaco di Vibo

**I**l presidente della Camera di Commercio di Catanzaro Crotonese Vibo Valentia, Pietro Falbo, ha incontrato il sindaco di Vibo, Vincenzo Romeo.

Assieme a loro, la componente della Giunta, Rosalinda Romano, l'assessore al Turismo Stefano Luciano e il consigliere comunale Francesco Colelli.

Un incontro cordiale, occasione non solo per lo scambio di auguri istituzionali per le festività natalizie ormai prossime, ma soprattutto utile a consolidare confronto e dialogo su questioni di interesse comune quanto a competitività del sistema produttivo e sviluppo del territorio, per il benessere diffuso della collettività. Fare sintesi di idee, progetti, risorse per rivitalizzare Vibo Valentia, area strategica della Calabria, dal ricco potenziale ancora inespresso, superando stereotipi e classifiche non sempre lusinghiere: queste le considerazioni e l'intento di Pietro Falbo e di Vincenzo Romeo nel pensare a percorsi comuni per una programmazione strategica e azioni condivise.

Al centro dell'incontro, dunque, macrodirettrici ritenute strategiche: la semplificazione amministrativa, l'innovazione tecnologica, la valorizzazione delle eccellenze produttive, delle tipicità locali, la promozione del patrimonio paesaggistico, artistico e culturale, ma anche la riqualificazione delle infrastrutture



varie e del porto di Vibo Marina che costituisce la porta d'accesso al territorio dal punto di vista turistico, col valore aggiunto della sua valenza peschereccia e commerciale.

«Tutti aspetti su cui la Camera di Commercio punta per dare slancio all'economia del territorio e su cui sono già stati attivati studi mirati per scelte consapevoli e sostenibili che vogliamo condividere con il sindaco della città per una programmazione che faccia sintesi delle rispettive visioni, risultando così maggiormente incisiva ed efficace», ha dichiarato il presidente della Camera di Commercio, Pietro Falbo.

«La nostra amministrazione è impegnata a costruire una rinascita della città, una nuova di-

namicità economica, sociale e culturale che restituisca a Vibo Valentia la sua dignità di città moderna, accogliente, attiva e propositiva – ha aggiunto il sindaco Vincenzo Romeo –. Trovare in questa prospettiva un alleato nel presidente della Camera di Commercio non può che essere un valore aggiunto per dare forza alle idee e concretezza ai progetti, forti, nella condivisione, di un maggiore potere negoziale anche ai diversi livelli istituzionali».

Su queste basi e con questi intenti il presidente Falbo e il sindaco Romeo, coerentemente agli intenti manifestati e agli impegni assunti, si sono dati appuntamento a metà gennaio per tracciare precise strategie, metodi e programmi. ●

CATANZARO

## Al Teatro Politeama il Christmas Gospel Concert

Oggi, al Teatro Politeama di Catanzaro, si terrà il Christmas Gospel Concert del The Inspirational Choir of Harlem di Anthony Morgan.

L'evento rappresenta la preapertura della stagione di "Musica & Cinema" che entrerà nel vivo dal mese di gennaio con tanti ospiti di richiamo. La rassegna è finanziata con risorse PAC 2014/ 2020- Az. 6.8.3. erogate ad esito dell'Avviso "Eventi di promozione Culturale 2024" dalla Regione Calabria - Dipartimento Istruzione e Pari Opportunità – Settore Cultura. Diversi gli abbonamenti e le esperienze esclusive che il Politeama propone anche come idea regalo natalizia, avvicinando tutte le fasce di pubblico, per sostenere e vivere il teatro.

Direttamente dagli Stati Uniti il The Inspirational Choir of Harlem un gruppo dal sound versatile, che spazia dal Gospel, Jazz, Pop, al R&B esprimendosi attraverso il dono



della voce e della musica.

Il progetto è nato sotto la direzione di Anthony Morgan, un artista di grandissimo talento, che pazientemente ed accuratamente ha selezionato alcune delle voci più uniche di New York. I membri hanno suonato nei più importanti cori gospel al

mondo ed hanno partecipato a varie produzioni discografiche e cinematografiche, condividendo il loro talento con nomi importantissimi della musica Gospel e R&B mondiale come Ike & Tina Turner, Stevie Wonder, Diana Ross, Aretha Franklin, Yolanda Adams, Cindy Lauper, Gladys Knight, Bono & U2. La band arriverà a Catanzaro dopo le suggestive tappe al Blue Note di Milano e alla Basilica di San Lorenzo Maggiore a Napoli, per regalare un'esperienza trascinate e piena di energia. Un'occasione per tutto il pubblico di vivere un'atmosfera di gioia, speranza e comunione, attraverso un programma musicale ricco di spiritualità, che parla al cuore e tocca le corde dell'anima. Una serata speciale per augurarsi un buon Natale. ●

## Vigilia, Natale e Santo Stefano a Camigliatello Silano

A Camigliatello Silano domani e mercoledì 25 dicembre, alla Parrocchia dei SS. Roberto e Biagio, è in programma una giornata dedicata alla musica natalizia con canti popolari. Sarà presente, anche, Babbo Natale nella sua casa, per ascoltare i più piccoli con le loro richieste. Il 25 dicembre, Babbo Natale si riposerà insieme agli elfi dopo le fatiche della notte.

Le attività proseguiranno il 26 dicembre con un concerto della corale Regina Caeli di San Pietro in Guarano in Chiesa ore 17:30. Il villaggio di Babbo Natale continuerà fino al 3 gennaio poi, ospite della casetta, anche la Befana che rimarrà fino al 7 gennaio. L'iniziativa è promossa dal parroco Raffaele Di Donna insieme al consiglio pastorale con il patrocinio del comune di Spezzano della Sila. Un'evento da non perdere a Camigliatello Silano.

Nella Chiesa, inoltre, si può ammirare il Presepe a grandezza naturale, voluta dal parroco Raffaele Di Donna con il consiglio pastorale e la collaborazione dell'artista Francesca Altamari

**IL RICORDO  
GREGORIO CORIGLIANO**

# Addio grande Rino l'amerikano

**M**i ha telefonato mia cugina da Gioia Tauro per dirmi che il marito della sorella, Rino, che è tuo cugino, è salito in Cielo. Ohhh, la risposta all'autore della telefonata mio cugino Pasquale Loiacono.

Non poteva essere un'altra. Senza parole possibili. E quindi scoppiano i ricordi perché non vedevo Rino da trent'anni. Rino era nipote di mio padre, più piccolo di soli dieci anni. Ne aveva 98 appena è morto alcuni giorni fa. Io l'ho conosciuto nel 1959 quando la madre, Giuseppina, sorella di mio padre, lo aveva mandato in Calabria perché prendesse moglie al paesello.

L'altro fratello, conosciuto da tutti noi come Ciccilluzzo, si era sposato negli States, dove erano emigrati con madre e padre, alla fine della seconda guerra mondiale. Si erano così ricongiunti con gli altri fratelli Corigliano: Dominick, Maria, Frank, Carmelo, Rosario, che avevano raggiunto Brooklyn, qualche anno prima. Prima che arrivasse a trent'anni, Rino piombò nella casa dei nonni, poi casa dei miei, adesso mia, in seguito delle mie figlie, ma non sarà più casa Corigliano.

Un erede maschio, mai nato. Rino stette sei mesi alla ricerca della moglie, cosa non facile nel 1959, ma meno difficile rispetto ad oggi. Passava il tempo andando a pesca con mio padre, spesso a caccia, due sport che lo zio aveva trasmesso al nipote, di cui era la fotocopia, è un assunto questo di mia moglie, quando anni dopo si sono conosciu-

ti al ristorante di Pino il mammino. Rino, che era, allora compositore linotype, a casa leggeva, leggeva. Il suo gusto era scartabellare nella libreria di mio padre alla ricerca dei suoi libri da studente ginnasiale a Nicotera da Caparrotti (chi lo ricorda?).



Si emozionava man mano che ne trovava qualcuno. Anche a lui, ormai 'mericano, faceva un certo effetto tornare indietro con la memoria. Una volta con Pietro, marito di un'altra nipote di mio padre, anche lei più grande di lui, Rino volle andare al bosco, alle Colline, in un terreno che era di sua madre. Si ricordava che con gli ulivi c'erano le piante di fico e pregò mia madre di fornirgli di panari (appositi recipienti per sistemare i fichi appena raccolti).

Così in tre ci avventurammo nel bosco pieno di "pida" sabbia nera con polvere. Senz'acqua. Peccato che non avevamo portato un "uncino", stava dicendo Pietro, interrotto subito da Rino: "ed io che sono, dall'altro del mio metro e 93?" Aveva ragione. Non c'era bisogno. Non vedevamo l'ora di tornare a casa per lavarci. Eravamo impolverati e pieni del miele che lasciano i fichi. I fichi ottimi da mangiare, venivano usati da mia madre, per fare le classiche crocette. Rino, gira che ti gira, aveva trovato la ragazza su cui puntare gli occhi. Si chiamava Nicoletta ed era una maestra.

Valla a convincere che avrebbe dovuto lasciare quella che era la metropoli di Gioia Tauro per trasferirsi a Brooklyn, nelle lontane Americhe.

Vedremo se Rino con le arti calabro americane ci riuscirà. Era troppo serio Rino ed è riuscito a fare innamorare la bellissima Nicoletta che, convolò a nozze e volò per gli States. Lasciando madre, padre due fratelli ed una sorella. Lei veniva un anno sì ed un anno no, il padre la raggiunse qualche volta.

Non so dei fratelli. Prima di Rino, era venuto a trovare il parentado il fratello di Rino, Frank, che noi, come ho già detto, chiamavamo Ciccilluzzo. Un paio di giorni perché era arruolato fra i marines e mandato a Napoli da New York. Alto quasi due metri, era un giovane di belle speranze, innamorato di mio padre. Lui ricordava mia madre seduta sull'uscio di casa a ricamare. Come era bella zia Titina, mi disse l'unica volta che l'ho visto a Brooklyn.

Era il 1970: ero andato a trovare i Corigliano's come regalo per la laurea. Ciccilluzzo non l'ho più visto, Rino, dopo la festa di nozze, al Jolly hotel di Gioia Tauro, è venuto parecchie volte anche con la prole. Adesso dei Corigliano's non c'è più nessuno, due con il mio stesso nome e cognome sono volati in Cielo. Uno vive in California: grazie a Facebook ci scriviamo un paio di volte all'anno, mentre un tempo c'erano lettere air mail e le post card. Ed anche con la sorella Angela, professoressa di non so cosa.

Poi ci sono tre signorine Corigliano ed una cugina più che ottantenne, non sposata, anche lei Angie, professoressa di francese, Dei parenti originari di Stromboli e di Filicudi si sono perse le tracce. Con altri e altre, purtroppo, è calato il silenzio di... vita. ●



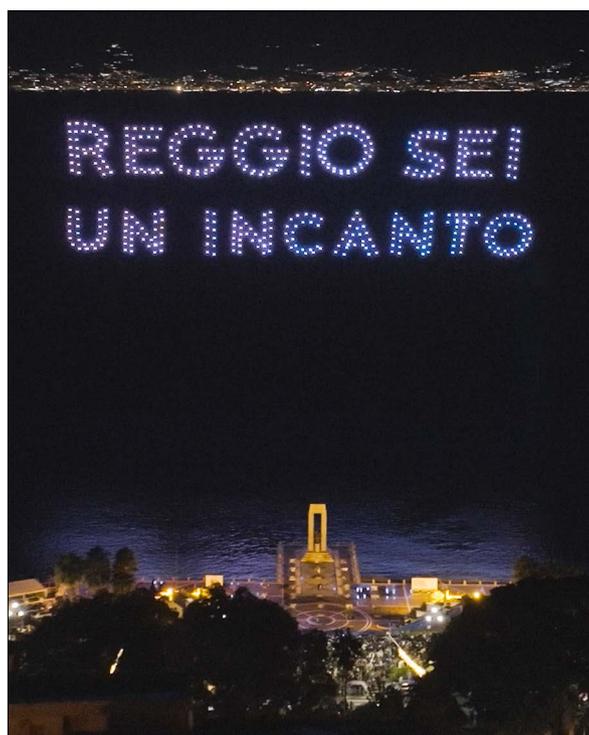
**OGGI POMERIGGIO  
SI REPLICA ALLE 18**

## Reggio, festa di luce Il magnifico spettacolo dei droni nello Stretto

Uno spettacolo straordinario, unico e sorprendente. A Reggio 500 droni hanno disegnato il Natale reggino nel cielo dello Stretto. Il tempo avverso ha fatto slittare la prima esibizione, ma l'attesa è stata largamente premiata.

Il drone show natalizio, che si replica oggi alle 18, è stato realizzato da Artech insieme a Dronisos: 500 punti luminosi in volo simultaneo a illuminare nuovamente il cielo sopra il Lungomare Falcomatà anche stasera. Uno show stato finanziato grazie alla programmazione della Città di Reggio Calabria nell'ambito del Pn Metro Plus in collaborazione con il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Il programma Reggio Città Natale voluto dal sindaco Giuseppe Falcomatà non poteva trovare maggiore enfasi: i reggini col naso all'insù a seguire uno "spettacolo" suggestivo e straordinario, che troverà certamente milioni di followers sui social.



segue dalla pagina precede

• Droni luminosi

A occuparsi della realizzazione dello spettacolo è Artech, che dal 2015 offre effetti speciali e soluzioni spettacolari per l'industria dell'intrattenimento in più di 39 paesi, insieme a Dronisos, leader mondiale nella tecnologia dei droni automatici per spettacoli. Grazie al loro lavoro e alla coordinazione di un team di dodici professionisti italiani e francesi, un imponente sciame composto da 500 punti luminosi, sorvola il tratto di mare di fronte l'Arena dello Stretto, trasformando il cielo in uno spettacolo unico che fonde storia, valori, tecnologia e creatività.

I droni volano ad un'altezza di circa 120 metri dal livello del mare e realizzeranno figure tridimensionali larghe più di 100 metri. Lo spettacolo è meglio visibile dalla passeggiata del



Lungomare Falcomatà, nell'area adiacente all'Arena dello Stretto. La storia narrata segue un piccolo abete, cresciuto in una foresta incantata che abbraccia due mari, e Totò, un pupazzo di neve dal cuore caldo. Uniti da un legame speciale, i due amici affrontano un viaggio straordinario verso il Polo Nord, seguendo la guida della Stella Polare che li conduce attraverso paesaggi mozzafiato,

fino al punto in cui cielo, terra e mare si fondono. Mentre il piccolo abete desidera diventare grande e trovare la sua famiglia, scoprirà che il vero calore non si misura in altezza, ma nell'amicizia e nell'amore. Con il supporto di Babbo Natale, il piccolo abete brillerà come non aveva mai immaginato, illuminando il Natale



segue dalla pagina precedente

• Droni luminosi

di tutti coloro che lo incontrano. E proprio sulle acque scintillanti di Reggio Calabria, questa storia senza tempo troverà il suo culmine, regalando a grandi e piccini un Natale incantevole di emozioni e meraviglia.

«Per la prima volta – ha dichiarato Luca Toscano, Founder & Ceo di Artech – realizziamo uno spettacolo di Natale per un Comune italiano, e lavorare con il team di Reggio Calabria è stato entusiasmante. Speriamo che, anche domani sera, il pubblico resti emozionato quanto noi nel creare questa magia».

L'evento, finanziato grazie alla programmazione del Pn Metro Plus in collaborazione con il Dipartimento per le politiche di coesione e per il sud, Presidenza del Consiglio dei Ministri, è un inedito per Reggio Calabria, tra i pochissimi casi in Italia ed in Europa di spettacoli luminosi a tema natalizio.

«Un regalo per la città - ha detto il sindaco Falcomatà - un'occasione per rendere magico il Natale di Reggio Calabria, già



ricchissimo di iniziative e di eventi, al centro ed in periferia, attorno all'albero di piazza Duomo e nei villaggi allestiti a piazza Italia ed alla Villa Comunale,

oltre che nella miriade di eventi che si stanno già svolgendo in questi giorni in tutti i quartieri della città. È la ciliegina sulla torta, uno spettacolo di altissimo



spessore artistico e tecnologico, che rende davvero incantevole il nostro Natale, con spettatori estasiati e le cui immagini stanno già facendo il giro del mondo, esattamente come avvenuto per spettacoli simili nelle principali capitali del pianeta».

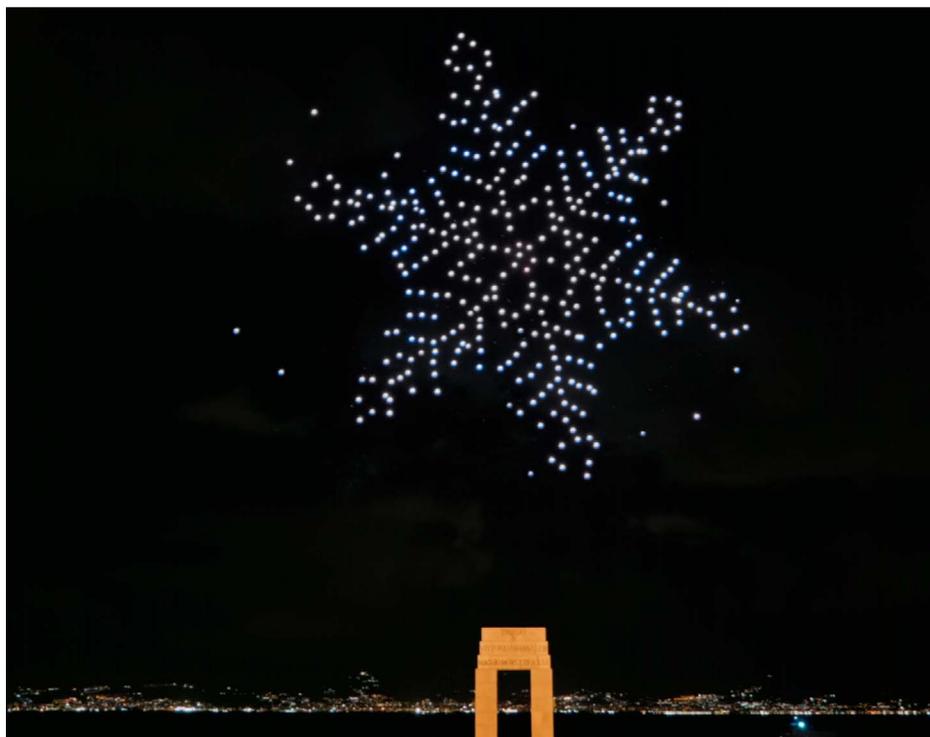
«Siamo felici di poter annunciare questa ennesima perla dello scrigno di ricchezze che abbia-



segue dalla pagina precede

• Droni luminosi

mo predisposto per questo Natale - ha affermato l'assessore con delega alla programmazione Carmelo Romeo - quasi un mese fa avevamo annunciato che non sarebbero mancate le sorprese. E così dopo la bella mostra sui cimeli storici del calcio, che ha aperto le sue porte alla Pinacoteca civica e che durerà per i prossimi tre mesi, adesso siamo lieti di poter regalare questo spettacolo ai nostri concittadini e ai tanti turisti che in queste settimane d'inverno stanno affollando le strade e le piazze della nostra città. È davvero un unicum nella storia reggina, e speriamo sia un bellissimo biglietto da visita per i tanti che, in tutto il mondo, vedranno le immagini del nostro Natale e magari decideranno di trascorrere le loro vacanze nella nostra città». ●



L'EVENTO A REGGIO



# Con i giovani industriali si è parlato dello Sport come motore d'impresa"

**È** stato un evento molto partecipato l'evento Lo sport come motore d'impresa, organizzato al Castello Aragonese di Reggio dal gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Reggio Calabria.

«Lo sport e le imprese rappresentano due realtà molto vicine e interconnesse, infatti, così come lo sportivo è abituato ad allenarsi, con impegno e costanza per poter raggiungere un obiettivo, anche l'imprenditore deve formarsi, deve investire nella propria abilità, con sacrificio e responsabilità, per portare avanti con profitto l'azienda – ha sottolineato il presidente di Confindustria Reggio, Giuseppe Lombardo –. Valori, produttività, impegno e costanza, sono elementi determinanti nella competitività di chi fa business o si prepara ad una competizione sportiva. In una azienda per raggiungere gli obiettivi è necessario dividerli, e coinvolgere i propri collaboratori,

perché il lavoro di squadra è da sempre la chiave vincente».

«Ma non solo, questo incontro ha fornito l'assist per puntare l'attenzione – ha concluso Lombardo – anche sull'importanza che gli eventi sportivi possono avere sul territorio al livello economico, perché riescono ad attrarre risorse in tutto il territorio, in vari ambiti, turismo, infrastrutture e molto altro».

«L'educazione legata allo sport e quindi alla disciplina dello sport, per gli imprenditori è fondamentale, sia dal punto di vista psicologico, per i valori sani che insegna, sia dal punto di vista di crescita del territorio, per l'importante indotto che può generare», le parole del vicepresidente di Confindustria Reggio Calabria, Giuseppe Febert.

A portare i saluti del Coni, che ha patrocinato l'evento, il Presidente regionale, Maurizio Condipotero, che nel sottolineare l'importanza dell'iniziativa, ha voluto anche evi-

denziare quanto lo sport sia necessario per la crescita del territorio e delle aziende.

«Bisogna guardare lo sport non solo dal punto di vista della competizione, della disciplina, dei risultati, ma anche da ciò che può produrre dal punto di vista dell'economia che è in grado di generare. Avere delle società sportive che riescono a disputare campionati al massimo livello, organizzare, tornei, trofei, manifestazioni che abbiano una durata di qualche giorno, non portano solo prestigio alla città, ma anche e soprattutto, diventa un indotto economico notevole».

L'approfondimento su concetti e termini che oggi contraddistinguono entrambe le dimensioni, come valutazione delle performance, team e mental coaching, sono stati trattati da i prestigiosi relatori presenti al tavolo: Sabrina Siclari, General Ma-



segue dalla pagina precede

• REGGIO

nager Human resource Salving s.r.l.; Fabio Colella presidente Osservatorio Regionale dello Sport; Antonio Eraclini, presidente Regionale Asc Calabria; Giuseppe Melissi, presidente Asi Calabria; Bruno Pecora, referente Trasversale dello Stretto.

«Lo sport viene sempre considerato come qualcosa di lontano dal mondo delle imprese, mentre ci sono molte tecniche, molte sperimentazioni che vengono dal mondo dello sport che possono essere tradotte e realizzate in azienda. Sia un atleta che un manager, un collaboratore di impresa, vengono sempre coinvolti su 3 dimensioni. La dimensione della strategia, la dimensione della tattica e la dimensione della tecnica, il tutto unito alla concentrazione mentale, che è fondamentale per valorizzare il proprio talento. Da qui la necessità di un “mental coach”, per sviluppare le tecniche e far uscire il miglior

**Bisogna guardare lo sport non solo dal punto di vista della competizione, della disciplina, dei risultati, ma anche da ciò che può produrre dal punto di vista dell'economia che è in grado di generare. Avere delle società sportive che riescono a disputare campionati al massimo livello, organizzare, tornei, trofei, manifestazioni che abbiano una durata di qualche giorno, non portano solo prestigio alla città, ma anche e soprattutto, diventa un indotto economico notevole.**

potenziale di una persona», ha detto Sabrina Siclari.

«Lo sport è un volano di sviluppo, gli eventi portano occupazione, turismo, scambi culturali. Le imprese dovrebbero supportare di più lo sport, uniti sicuramente si può solo portare benessere al nostro territorio», ha detto Fabio Colella.

«Noi che abbiamo il polso della situazione – ha detto Antonio Eraclini – sappiamo benissimo quanto sia importante essere aiutati da Imprenditori del nostro territorio. La società è incentrata sullo sport e lo sport incentrato sulle imprese, un circuito che può solo portare benefici. Portare avanti l'attività sportiva permette alle imprese di avere un ritorno sia di immagine che economico».

«Il mondo sportivo – ha spiegato Giuseppe Gangemi di Asi Calabria – è importante per il turismo, i numeri parlano chiaro. Lo sport muove grandi numeri in Italia, e così anche in Calabria. Gli eventi Asi, non sono solo sportivi, ma anche culturali, sociali, muovono un numero elevato di persone, portando benessere per l'intero territorio».

«La traversata ha oltre 70 anni di Storia – ha detto Bruno Pecora –, quest'anno abbiamo portato circa 1300 presenze in riva allo stretto, generando un discreto indotto economico. Una piccola goccia, che dimostra che qualunque evento, sportivo e non, crea sviluppo per il territorio».

L'incontro è stato moderato da Marco Francesco Polimeni, delegato G.I. Reggio Sport e Grandi Eventi, che si è molto impegnato per l'ottima riuscita dell'evento.

«Una goccia nell'oceano quella che si è creata con questa iniziativa, che

**Lo sport e le imprese rappresentano due realtà molto vicine e interconnesse, infatti, così come lo sportivo è abituato ad allenarsi, con impegno e costanza per poter raggiungere un obiettivo, anche l'imprenditore deve formarsi, deve investire nella propria abilità, con sacrificio e responsabilità, per portare avanti con profitto l'azienda. Valori, produttività, impegno e costanza, sono elementi determinanti nella competitività di chi fa business o si prepara ad una competizione sportiva.**

mira ad essere lo sviluppo di una tematica poco conosciuta e considerata. Abbiamo posto le basi di sviluppo di un tavolo permanente tra Confindustria e Coni, per divulgare il messaggio che lo sport è un traino per le imprese che intendono, attraverso lo sviluppo economico sportivo, contribuire all'aumento del PIL del Paese».

Un prezioso contributo è arrivato da Massimo Spinella, l'atleta reggino, tiratore, appartenente al gruppo sportivo delle Fiamme Gialle, che ha partecipato alle ultime Olimpiadi di Parigi.

«È un grande piacere per me essere qui, ci sono tanti elementi che accomunano il mio pianeta, quello dello sport, al mondo delle imprese. In entrambi i mondi serve costanza, determinazione e bisogna essere centrati, a tutti gli effetti, sull'obiettivo, io sono qui per portare la mia testimonianza di sportivo». ●

**ORGANIZZATO DALLA SCUOLA PRIMARIA "LUIGI CHIDO" DI ZUMPANO**

# Successo per il Presepe Vivente

**G**rande successo, a Zumpano, per la seconda edizione del Presepe Vivente organizzato dalla Scuola Primaria "Luigi Chiodo".

Un evento che non solo ha incantato i presenti, ma ha anche rafforzato lo spirito di comunità e collaborazione. Sotto la guida attenta della maestra Pasqua Terzone, referente del progetto, e con il supporto di tutti i docenti, gli alunni hanno dato vita a un'esperienza unica. Fondamentale è stata la partecipazione attiva dei genitori e il patrocinio del Comune di Zumpano, rappresentato dall'assessore alla scuola, Ernestina Amantea e dal sindaco Fabrizio Fabiano.

L'evento è stato più di una semplice rappresentazione: è stata un'occasione preziosa per lavorare insieme, costruendo non solo scenografie, ma anche relazioni profonde e significative. Come sottolineato dagli organizzatori, "Insieme è più bello", e questa sinergia è stata il cuore pulsante dell'iniziativa. I bambini, con straordinaria passione, hanno fatto rivivere i momenti salienti della Natività attraverso la recitazione di un testo teatrale inedito, scritto appositamente per l'evento dal prof. Luigi De Marco. Ogni classe ha interpretato un ambiente tipico del tempo, trasformando gli spazi scolastici in un suggestivo villaggio della Palestina di duemila anni fa.

Tra le ambientazioni: l'officina dei tornitori e tessitori, il forno e la panetteria, il pastificio e il mercato con prodotti agricoli veri, la falegnameria, la bottega e la locanda.

Il percorso culminava con la scena della Natività, arricchita da un messaggio potente e simbolico: il bambinello di colore, a rappresentare l'inclusione e l'universalità dell'amore. "L'essenziale deve essere visibile agli occhi e al cuore," è stato il messaggio che ha commosso tutti.



La seconda edizione del Presepe Vivente si è rivelata un'esperienza indimenticabile per i bambini, i genitori e tutta la comunità di Zumpano. Un esempio di come la scuola, con il supporto delle famiglie e delle istituzioni, possa diventare un luogo dove tradizioni e valori si intrecciano per creare momenti di bellezza e condivisione. Ancora una volta, la Scuola Primaria "Luigi Chiodo" si conferma un centro educativo e culturale dove, lavorando insieme, ogni traguardo diventa possibile.

L'evento non sarebbe stato possibile senza il generoso contributo dei genitori e di alcune realtà locali: il Panificio Carelli Loretta, la Ditta Agrifer dei F.lli Imbrogno e la Ditta Maione Massimo e Maurizio. Gli Zampognari di Morano Calabro – Luigi Stabile, Silvio Bonafine, Remo Chiappetta e Domenico Campolongo – hanno reso l'atmosfera ancora più magica, accompagnando il percorso con le loro melodie tradizionali. ●